



Corpo Vigili del Fuoco Volontari
Via del 26 Maggio, 16
38042 BASELGA DI PINÉ (TN)



Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Baselga: un anno d'intensa attività.

E' da poco iniziato il nuovo anno e, come consueto, è tempo di fare un consuntivo dell'attività svolta in quello appena trascorso, che ha visto il Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Baselga di Pinè notevolmente impegnato.

Nel corso del 2006 l'attività di istituto si è concretizzata in **342 uscite**, all'interno delle quali sono inclusi ben 83 interventi a seguito di allertamento urgente da parte della centrale **115** di Trento. Sono state prestate, da parte dei vigili del fuoco volontari, **4.442 ore di lavoro**, (tutte a titolo gratuito), corrispondenti a circa **555 giornate lavorative**. Con gli automezzi

Riepilogo per tipologia interventi		ANNO 2006		
codice	Descrizione	Numero Interventi	Durata Media Intervento (h)	Ore Uomo
1	INCIDENTI AMBIENTALI - INQUINAMENTI	7	1,6	43,7
10	INCENDIO EDIFICI	12	2,8	476,8
11	INCENDIO CANNA FUMARIA	11	1,4	148,5
17	INCENDIO STERPAGLIE O SIMILI	5	0,5	18,7
18	INCENDIO BOSCHIVO	3	1,4	23,7
19	INCENDIO AUTOVETTURA	3	1,1	27,0
20	INCIDENTI STRADALI	15	1,4	168,6
40	FRANE - SMOTTAMENTI	3	0,8	12,5
50	SERVIZI TECNICI IN GENERALE	74	1,3	352,6
51	FUGHE DI GAS	4	0,7	11,5
52	ALLAGAMENTI - POMPAGGIO ACQUA	2	0,3	0,8
53	INTERVENTI SUL SISTEMA FOGNARIO	1	1,8	5,3
55	SOCCORSO ANIMALI - CATTURA INSETTI	7	1,6	42,6
56	PREVENZIONE INCENDI A MANIFESTAZIONI	16	3,8	221,9
60	RICERCHE PERSONE SCOMPARSE	4	1,2	94,6
63	SERVIZIO ASSISTENZA TRASPORTO INFERMI	17	0,9	90,7
70	MANIFESTAZIONI - RAPPRESENTANZE	25	3,4	351,6
71	ADDESTRAMENTO PRATICO	69	4,2	1773,4
72	ADDESTRAMENTO TEORICO	18	2,5	308,6
73	CONTROLLO IDRANTI	3	2,8	35,8
74	MANUTENZIONE ATTREZZATURA	37	3,2	222,3
75	FALSI ALLARMI	6	0,4	10,8
TOTALE:		342		4442,0

Fig.1 – Tabella riepilogativa interventi

in dotazione (autobotte, minibotte, furgone trasporto persone e n. 2 veicoli fuoristrada) sono stati percorsi complessivamente 6.069 km.



Fig. 2 – Intervento per incendio edificio.

Da una prima analisi della tabella (vedi fig. 1), emerge un considerevole impegno per quanto riguarda l'attività addestrativa. Grazie alla professionalità e alla disponibilità dell'Istruttore del Corpo, infatti, il livello di preparazione tecnica dei vigili del fuoco di Baselga di Pinè è in continuo miglioramento. Vengono svolte mensilmente una manovra pratica ed una manovra teorica. In alcuni

casi le lezioni sono effettuate da professionisti esterni, come ad esempio specialisti del Corpo permanente di Trento ed operatori del soccorso sanitario, mentre in altri casi l'attività addestrativa è svolta presso altre realtà (scuola provinciale antincendi e sede Unione distrettuale di Pergine Valsugana per corsi base e corsi specialistici, caserma Corpo permanente VV.F. di Trento per addestramento nella camera fumo).

Molto tempo è dedicato anche alla **manutenzione degli automezzi e dell'attrezzatura** in dotazione. Le ore effettivamente prestate per questo tipo di attività da parte di alcuni vigili del fuoco sono ben superiori a quelle riportate nella tabella riassuntiva, in quanto non si è soliti annotare tali prestazioni, così come le molte ore prestate dal Segretario e dal Cassiere, persone sempre disponibili, puntuali e precise.

Il dato che comunque ci fa più riflettere è il numero di interventi effettuati per **incendio di edifici** (12 interventi per 476,8 ore di lavoro) e per **incendio di canne fumarie** (11 interventi per 148,5 ore di lavoro). Questi incendi hanno caratterizzato gli interventi maggiormente impegnativi del 2006, in notevole aumento rispetto agli anni precedenti. Le due tipologie sono strettamente correlate tra di loro, in quanto buona parte degli incendi di tipo civile sono provocati dall'incendio della canna fumaria. Come si è già avuto modo di esporre in un precedente articolo, le cause principali dell'incendio della canna fumaria sono tre: mancata pulizia, inadeguatezza tecnica e combustione di materie plastiche varie nelle stufe. Quest'ultima è, con grande probabilità, la causa principale dell'incremento degli incendi di canne fumarie che, guarda caso, si è registrato a partire dall'introduzione sul territorio comunale del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti.

Merita inoltre di essere citato il lavoro svolto per il **censimento degli idranti stradali** dislocati sul territorio comunale. Grazie alla professionalità di alcuni vigili del fuoco, si sono ottenute una cartografia completa ed una schedatura di dettaglio, su supporto informatico ed in formato cartaceo. Tale operazione, effettuata su iniziativa del Corpo, ha agevolato la segnalazione all'Amministrazione comunale delle situazioni particolarmente critiche. La cartografia, opportunamente fascicolata, sarà posizionata su tutti gli automezzi di servizio e consentirà di individuare immediatamente l'idrante più vicino durante gli interventi per incendio.

Preme rilevare, a riguardo, che durante le operazioni di verifica effettuate si sono accertate, in varie località, situazioni di trascuratezza, in particolare l'ostruzione o l'occultamento di alcuni idranti, sia interrati che a colonna, con depositi di materiali vari, cassonetti AMNU, autovetture, rifiuti vari, ecc. Si richiamano quindi i cittadini e le Amministrazioni ad una maggior responsabilizzazione per il mantenimento in efficienza di

tali strumenti, mantenendoli sgomberi da materiali e dalla neve, segnalando tempestivamente ogni problema o anomalia.

Si è inoltre riscontrata, in alcune località, una grande carenza se non addirittura l'assenza di idranti. Vi sono purtroppo ancora zone urbanizzate che ne sono del tutto prive e, come è già successo in interventi anche recenti, può rendersi necessaria la realizzazione di condotte lunghe anche qualche centinaio di metri per approvvigionare le autobotti, con conseguente spreco di tempo e quindi con un rallentamento delle operazioni di spegnimento.

Ricordiamo che gli idranti sono dei preziosissimi presidi, strumenti essenziali in caso d'incendio per poter garantire il necessario rifornimento d'acqua e limitare in questo modo i danni.



Fig. 3 – Idrante a colonna ostruito da materiale depositato.

Vigili del Fuoco Volontari di Baselga di Piné